



Servizi alla Comunità  
**AUTORIPARAZIONE**

Sede Nazionale  
00161 Roma – Via G. A. Guattani, 13  
Tel (06) 441881  
Fax (06) 44249515 – Email: servizi.comunita@cna.it

Sede di Bruxelles

B – 1000 Bruxelles – Rue du Commerce, 124  
Tel + 322 2307442-429  
Fax + 322 2307219 – E-Mail: bruxelles@cna.it [www.cna.it/servizicomunita](http://www.cna.it/servizicomunita)

## **Lettera aperta alle carrozzerie associate.**

*Caro collega carrozziere,*

in qualità di Presidente nazionale dell' Organizzazione di cui tu fai parte e che associa oltre 20.000 imprese di autoriparazione, di cui oltre 6.000 nel solo settore della carrozzeria, ma soprattutto in qualità di collega imprenditore che opera nel tuo stesso settore e che – pertanto – vive in prima persona e conosce per esperienza diretta i tuoi stessi problemi, avverto il bisogno e la necessità di esprimere alcune valutazioni sul recente comportamento che stanno adottando alcune compagnie di assicurazione.

Sappiamo che ormai da anni la situazione per le nostre imprese si fa sempre più critica:

- a) l'innovazione tecnologica ci obbliga da una parte a ricercare una informazione ed una formazione indispensabile e continua, e dall'altra a fare investimenti in attrezzature sempre più onerosi e non sempre possibili per le compatibilità di bilancio delle nostre aziende
- b) l'attuale crisi economica generale del Paese espone le nostre aziende ad un vistoso calo della domanda
- c) l'avvento del sistema del risarcimento diretto, in particolare riferimento alla sua "forma specifica", che al momento non ha dato i frutti sperati - vale a dire un calo dei prezzi delle polizze RC Auto - ha contribuito ad evidenziare la posizione dominante e oligopolistica delle Assicurazioni nel mercato dell'autoriparazione.

In tale contesto già critico di per sé, il recente comportamento di alcune compagnie di assicurazione interferisce in maniera impropria ed arrogante con le vitali e specifiche funzioni delle nostre aziende ( quali la determinazione dei tempi di lavoro e delle tariffe orarie di prestazione ) andando a proporre sul territorio delle ipotesi di convenzione che – così come proposte e strutturate - contengono condizioni per noi inaccettabili da molteplici punti vista.

Sul piano delle tariffe orarie di prestazione – al di là delle specifiche differenze tra compagnia e compagnia – le proposte avanzate nelle ipotesi di convenzioni presentate sul territorio configurano in modo evidente la condizione di "lavoro sotto costo". Se si adottassero tali tariffe orarie, molte delle nostre imprese rischierebbero di chiudere in poco tempo.

Un altro aspetto negativo delle proposte avanzate riguarda la fornitura dei ricambi che le compagnie di assicurazioni intendono gestire direttamente, inviandoli alle carrozzerie "in conto lavorazione". Ciò renderebbe sostanzialmente le imprese di carrozzeria dei meri "prestatori d'opera", e- nella sciagurata quanto improbabile realizzazione di questo obiettivo da parte delle compagnie assicurazioni - si realizzerebbe a danno delle imprese una evidente perdita dei legittimi margini operativi che le nostre imprese da sempre realizzano nella gestione diretta dei ricambi.

La nostra Organizzazione, svolgendo il proprio ruolo politico di rappresentanza e tutela degli interessi delle imprese associate, intende reagire allo scenario descritto, esprimendo una valutazione negativa circa le proposte così come vengono formulate da alcune compagnie di assicurazione nei vari territori.

La nostra Organizzazione ritiene che il percorso intrapreso da alcune compagnie di assicurazione sia inefficace per raggiungere obiettivi strategici quali il riconoscimento della qualità e delle competenze professionali delle imprese di carrozzeria, l'attenzione alla soddisfazione degli automobilisti circa le loro attese di una "riparazione a regola d'arte" ed in linea con le specifiche tecniche e le procedure di riparazione emanate dai costruttori di auto, la ricerca di un giusto equilibrio tra gli interessi delle assicurazioni, quello delle carrozzerie e degli automobilisti/assicurati.

Per questa ragione CNA/SC/Autoriparazione ritiene che il percorso più adatto, **la via maestra** per raggiungere i citati obiettivi sia rappresentata dall'apertura di un **tavolo politico** che metta insieme tutti i soggetti del mercato dell'autoriparazione (assicurazioni, associazioni di categoria e associazioni dei consumatori e periti di infortunistica stradale), **sotto l'egida dell'Amministrazione Pubblica**, al fine di elaborare un **Protocollo comune**, una sorta di codice etico-comportamentale finalizzato a regolare i rapporti, gli ambiti di competenza ed i reciproci interessi di tutti gli attori in campo, mirando all'interesse più generale e socialmente utile quale quello della salvaguardia della qualità degli interventi di riparazione, l'abolizione del contenzioso, la sicurezza stradale e la soddisfazione dei cittadini/automobilisti.

A questo fine - unitariamente - le Associazioni nazionali di categoria si sono rivolte al Sottosegretario Ugo Martinat affinché si faccia promotore e garante dell'apertura di tale tavolo politico, augurandosi che venga convocato al più presto possibile, in considerazione del quadro testé descritto e della grave crisi che le nostre imprese di carrozzeria sono costrette a fronteggiare, oltretutto in un quadro economico peggiorato dal vistoso calo della domanda interna, che agisce da acceleratore dei fenomeni negativi del mercato dell'autoriparazione finora analizzati.

Per tutte le ragioni sopra esposte, CNA/SC/Autoriparazione sta organizzando una grande iniziativa nazionale - che si terrà a Firenze nella seconda metà del prossimo mese di febbraio - dove presenterà i risultati di una indagine statistica (realizzata su un campione di circa 800 imprese a livello nazionale) che ha mirato in maniera particolare ad analizzare la situazione delle carrozzerie presenti sul mercato italiano, con riferimento ai cambiamenti nei rapporti con i clienti e con le assicurazioni, alla luce dell'introduzione del risarcimento diretto.

Ricostruito così il quadro più completo possibile sulla dinamica che sta interessando il sistema nazionale delle carrozzerie, nell'iniziativa citata, alla quale saranno invitati i massimi esponenti del Governo titolari della materia trattata, CNA/SC/Autoriparazione descriverà la situazione di fatto del mercato dell'autoriparazione e lancerà le sue proposte politiche a chi ha competenza istituzionale in materia.

Ringraziandovi per l'attenzione prestataci, nel confermarvi il supporto della nostra Organizzazione per la risoluzione dei problemi che preoccupano non poco le imprese associate e non, e nell'invitarvi tutti a questo importantissimo appuntamento di Firenze, colgo l'occasione per inviarvi i miei più cordiali saluti.

Il Presidente Nazionale  
Bruno Tosi